

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: calgonit DS 685**UFI:** 77P0-609N-A006-743E

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Prodotto esclusivamente per uso professionale.

Disinfettante

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:Lieferant: Calvatis AG, Mülistrasse 3
8852 Altendorf, SchweizHomepage: www.calvatis.comHersteller: Calvatis GmbH
Am Hafen 16 a
68526 Ladenburg, GermanyTel.: +49 (0) 6203 105-0
Fax: +49 (0) 6203 105-111**Informazioni fornite da:**Tel.: +41 (0) 55 451 10 10
Fax.: +41 (0) 55 451 10 11E-Mail: info.ch@calvatis.com**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Bei Vergiftungsfällen:

Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum, Zürich
Tel.: +41 (0) 44 251 51 51 oder aus der Schweiz: Tel.: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS09

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina
Isotridecanolo, etossilato**Indicazioni di pericolo**H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**Consigli di prudenza**P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

(continua a pagina 2)

-CH/IT-

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit DS 685

(Segue da pagina 1)

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
 P280 Indossare indumenti protettivi.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.
 P501 Riportare il contenuto/recipiente al punto vendita o smaltirlo come rifiuto speciale.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati

Sostanze pericolose:

CAS: 2372-82-9 EINECS: 219-145-8	N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina ⚠ Acute Tox. 3, H301; ⚠ STOT RE 2, H373; ⚠ Skin Corr. 1A, H314; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	1-5%
CAS: 164462-16-2	L'acido methylglycinediacetic, sale trisodico ⚠ Met. Corr. 1, H290	1-5%
CAS: 68891-38-3 NLP: 500-234-8 Reg.nr.: 01-2119488639-16	tensioattivi anionici; ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412 Limiti di concentrazione specifici: Eye Dam. 1; H318: C ≥ 10 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 10 %	1-5%
CAS: 112-34-5 EINECS: 203-961-6 Numero indice: 603-096-00-8 Reg.nr.: 01-2119475104-44	2-(2-butossietossi)etanolo ⚠ Eye Irrit. 2, H319	1-5%
CAS: 69011-36-5 NLP: 500-241-6	Isotridecanolo, etossilato ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302	1-5%

Classificazione ai sensi della Direttiva 648/2004CEE:

disinfettanti, tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici <5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

 CO², polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit DS 685

(Segue da pagina 2)

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato Non sono disponibili altre informazioni.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Altre indicazioni Prodotto non infiammabile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale
 Indossare equipaggiamento protettivo Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non lasciare che il prodotto raggiunga i sistemi delle acque luride o i corpi dell'acqua in quantità grande.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire con materiale legante per liquidi (sabbia, farina fossile, legante universale).
 Non utilizzare materiale infiammabile (per. trucioli di legno).
 Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
 Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
 Utilizzo di vaschette di raccolta.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Speciale stoccaggio di sostanze pericolose.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
 Empfohlene Lagertemperatur von < 30°C
 Proteggere dal gelo.

Classe di stoccaggio: TRGS 510: LGK 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

CAS: 112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

IOELV (Unione Europea)	Valore a breve termine: 101,2 mg/m ³ , 15 ppm
	Valore a lungo termine: 67,5 mg/m ³ , 10 ppm

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
 Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Protezione respiratoria Non necessaria in ambienti ben ventilati.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit DS 685

(Segue da pagina 3)

Protezione delle mani
Guanti protettivi (EN 374)



Guanti di protezione

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

 Guanti di protezione chimica della III categoria secondo la norma EN 374. Considerare i dati dei produttori e permeabilità al sfondamento volte e le speciali condizioni di lavoro (carico meccanico, durata del contatto)
Spessore: > 0,4 mm, Tempo di penetrazione: > 480 min, Materiale: nitrile, gomma butile

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto Occhiali protettivi a tenuta.

Tuta protettiva:

Indossare la tuta protettiva (EN 14605).

Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	liquido
Colore:	quasi incolore
Odore:	amminico
Soglia olfattiva:	non definito
Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non definito
Temperatura di decomposizione:	non definito
ph (10 g/l) a 20 °C	10,9
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
dinamica:	Non definito.
Solubilità	
Acqua:	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,022 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Non definito.

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit DS 685

(Segue da pagina 4)

Cambiamento di stato
Temperatura/Campo di cristallizzazione:
Proprietà ossidanti: no
Velocità di evaporazione: Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	vien meno
Gas infiammabili	vien meno
Aerosol	vien meno
Gas comburenti	vien meno
Gas sotto pressione	vien meno
Liquidi infiammabili	vien meno
Solidi infiammabili	vien meno
Sostanze e miscele autoreattive	vien meno
Liquidi piroforici	vien meno
Solidi piroforici	vien meno
Sostanze e miscele autoriscaldanti	vien meno
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	vien meno
Liquidi comburenti	vien meno
Solidi comburenti	vien meno
Perossidi organici	vien meno
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
Esplosivi desensibilizzati	vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica**
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
 Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Mancanza dei dati test.
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	tipo	valore	specie
CAS: 112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo			
Orale	LD50	5.660 mg/kg	(rat)
Cutaneo	LD50	2.700 mg/kg	(Coniglio)
CAS: 69011-36-5 Isotridecanolo, etossilato			
Orale	LD50	>10.000 mg/kg	(rat)
CAS: 68891-38-3 tensioattivi anionici;			
Orale	LD50	>2.000 mg/kg	(rat)

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea
 Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare
 Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit DS 685

(Segue da pagina 5)

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:

La valutazione tossicologica della preparazione ha avvenuto in conformità con i metodi di calcolo dopo GefStoffV/Unione Europea che prepara la guida di riferimento.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Valori CBS: 199 g O₂/kg prodotto

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

Durante l'introduzione di prodotti acidi o alcalini nel trattamento delle acque reflue è importante garantire che le acque reflue ha introdotto una serie di pH 6-10 non inferiore o superiore, dal momento che l'interferenza dovuta a spostare il pH che si verificano in fognature e impianti di trattamento biologico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Residui di prodotto: non esistono norme uniformi per lo smaltimento di sostanze chimiche o residui nella CE. Le sostanze chimiche che si sono accumulate come materiali residui, sono solitamente rifiuti pericolosi. La loro eliminazione è regolata da leggi appropriate o regolamentazione degli Stati membri della CE, e in Svizzera anche dai Cantoni. Si prega di contattare (l'autorità competente o società di smaltimento dei rifiuti) che fornirà informazioni sullo smaltimento.

Catalogo europeo dei rifiuti

Residui di prodotti:

070699 **Rifiuti da processi chimici organici; rifiuti da PFFU di grassi, unto, saponi, detersivi, disinfettanti e prodotti per l'igiene personale; rifiuti non specificati altrimenti.**

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

07 00 00	Rifiuti dei processi chimici organici
07 06 00	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici
07 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit DS 685

(Segue da pagina 6)

Imballaggi non puliti:

 150110 **imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.**
Consigli: Smaltimento in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA**

UN3082

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR**

 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,
N.A.S. (N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina)
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,
N.O.S. (Alkylpolyamine), MARINE POLLUTANT

IMDG
IATA
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

**Classe
Etichetta**

 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

IMDG, IATA

**Class
Label**

 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

**14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA**

III

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant:
Marcatura speciali (ADR):
Marcatura speciali (IATA):

 Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: N-(3-
amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina
Simbolo (pesce e albero)
Simbolo (pesce e albero)
Simbolo (pesce e albero)

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**
Numero EMS:
Stowage Category

 Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
90
F-A,S-F
A

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:
ADR
Quantità limitate (LQ)
Quantità esenti (EQ)

5L

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto
Codice di restrizione in galleria

3

(-)

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit DS 685

(Segue da pagina 7)

Osservazioni: Il dipendente sulle disposizioni speciali variabili dell'imballaggio per "ha limitato le quantità" e le esenzioni (ADR Kap 3.4.) possono essere prese.

IMDG
Limited quantities (LQ) 5L
Excepted quantities (EQ) Code: E1
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

UN "Model Regulation": UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (N-(3-AMMINOPROPIL)-N-DODECILPROPAN-1,3-DIAMMINA), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Ulteriore classificazione ai sensi dell'ordinanza relativa alle sostanze pericolose, appendice II: CHZN 5670

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NK	1-5

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe A (Autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

Il prodotto non contiene sostanze SVHC dalla lista.

OCOV (CH) 1,00 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

CH/IT

(continua a pagina 9)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell'OPChim – RS 813.11**

Data di compilazione: 18.11.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 18.11.2024

Denominazione commerciale: calgonit DS 685

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Le informazioni contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se esso viene usato in miscela con altri. Tali informazioni, destinate agli utilizzatori professionali, sono quanto di meglio attualmente in nostro possesso per accuratezza e attendibilità, alla data di emissione.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	Giudizio di esperti

Scheda rilasciata da: Produttore

Note di modifica:

Si prega di notare i cambiamenti rispetto alla precedente edizione di 4 nelle seguenti sezioni: 8,9,16

Data della versione precedente: 18.11.2024

Numero di versione della versione precedente: 4

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Fonti KC-675379g